



DECRETO n° 445 del 01.12.2022

Oggetto: Determinazione dell'ammontare dei canoni e delle cauzioni dovuti, per l'anno 2023, dalle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., operanti nel Porto di Oristano, in possesso di licenza pluriennale in corso di validità.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n.84 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla citata legge n. 84 del 1994;
- VISTO** il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Allegato A della richiamata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);
- VISTO** il Decreto ministeriale 14 luglio 2021, n. 284 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 217 del 10 settembre 2021, con il quale è stato inserito il Porto di Arbatax nella circoscrizione dell'AdSP del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 6, comma 1 lett. a) della succitata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. che affida alle ADSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanze;
- VISTI** gli artt. 8 e 16 della predetta legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- VISTI** gli artt. 6 e 8 del D.M. n. 585/1995;
- VISTO** l'art. 3 del D.M. n. 132/2001;



- VISTO** il decreto n. 514/2017 emanato dall’Autorità Marittima di Oristano concernente i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni dovuti dalle imprese autorizzate ai sensi dell’art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. operanti nel porto di Oristano;
- PRESO ATTO** che nel suddetto decreto la misura dei canoni e delle cauzioni sono stati determinati sulla base di quanto previsto dai commi 2 e 5 dall’articolo 6 del D.M. 585/1995, aggiornati annualmente all’indice ISTAT;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 366 del 29.11.2021, che ha stabilito di mantenere invariati rispetto alle annualità precedenti, anche per il 2022, i criteri di determinazione dei canoni annuali e delle cauzioni che le Imprese autorizzate ai sensi dell’art. 16 della legge n. 84/1994 sono tenute a corrispondere;
- VISTO** il Regolamento per l’esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 28 del 30.11.2022;
- VISTO** in particolare, l’art. 35 del suddetto Regolamento, rubricato “norme di rinvio, norme transitorie, decorrenza ed abrogazioni”, il quale dispone, tra l’altro, che *alle autorizzazioni rilasciate prima dell’entrata in vigore del presente Regolamento si applica, fino alla scadenza, la disciplina già contenuta nella regolamentazione vigente all’atto del rilascio*;
- RITENUTO** necessario, pertanto, determinare per l’anno 2023 l’ammontare dei canoni e delle cauzioni dovuti dalle Imprese portuali in possesso di Licenza ex art. 16 della citata legge in possesso di licenza pluriennale in corso di validità;
- SENTITA** la Commissione Consultiva Locale del porto di Oristano che, nella seduta del 24.11.2022, ha espresso parere favorevole alla determinazione, per il 2023, dei sopra citati canoni e cauzioni secondo i predetti parametri stabiliti dai commi 2, 3 e 5 dell’art. 6 del D.M. n. 585/1995, adeguati all’indice ISTAT;
- INFORMATI** l’Organismo di partenariato della risorsa mare e il Comitato di gestione nella seduta del 30.11.2022;



DECRETA

per le Imprese che svolgono operazioni portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., nello scalo di Oristano in possesso di licenza pluriennale in corso di validità al momento dell'adozione del Regolamento citato in premessa, viene determinato in **Euro 4.077,53** (quattromilasettantasette/53) + ISTAT e la relativa cauzione non può essere inferiore all'importo del canone (art. 6 commi 2 e 3 del D.M. 31.03.1995 n. 585).

per le Imprese portuali che svolgono servizi portuali nello scalo di Oristano in possesso di licenza pluriennale, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., in corso di validità al momento dell'adozione del Regolamento citato in premessa, viene determinato in **Euro 741,71** (settecentoquarantuno/71) + ISTAT più **Euro 148,45** (centoquarantotto/45) + ISTAT per ciascun servizio aggiuntivo, mentre la cauzione è stabilita in misura non inferiore al doppio del canone (Ordinanza n. 02/2002 dell'Autorità Marittima di Oristano).

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana (*)

*Documento firmato digitalmente e pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.adspmaredisardegna.it.

L'Addetto: Dott. M. Sangaino/Dott.ssa S. Torkamani
Il Responsabile del procedimento: Sig.ra F. Murru
Il Segretario Generale – Dirigente *ad interim* DOI: Avv. Natale Ditel